

P.O. Box 986
34100 TRIESTE

JULIET

Sped. in abb. post. 70% - Filiale Trieste.

art magazine



n. 91 February - March 1999

L. 15.000 \$ 9.00

LA SPEZIA

• Un'idea luminosa è generalmente una buona idea; vederoci chiaro vuol dire aver raggiunto in gran parte l'obiettivo; la luce ha rappresentato, per secoli, la grazia santificante, il satori è il punto di arrivo della meditazione buddista, e via discorrendo. La luce è, dunque, un veicolo concettuale: basta accenderla, come Antonio Fini e Rosemarie Sansonetti, due poeti dell'illuminotecnica, due artisti della lampadina. Le loro antilampade combattono il buio senza convinzione in un mondo di alogene urlanti; con i loro watt al lumicino sono oggetti carichi di poesia, ma anche di tecnologia sperimentale tutt'altro che trascurabili. Inducono più di un ripensamento sui grandi problemi dell'energia, ma anche sul gusto, ambito nel quale i lampadari, da sempre, creano problemi gravissimi. **Il Gabbiano** ha, quindi, organizzato *Reliquario*, invitando 110 artisti a misurarsi con uno dei grandi temi della storia dell'arte del passato, oggi ritornato di grande attualità, fra clonazioni, donazioni di organi, banche del seme e altri resti. Lineare e molto contemporaneo il risultato: un'installazione formata da 330 dischetti trasparenti, allineati sul muro a contenere altrettante preziose reliquie d'artista. Assente l'odore di santità. Poi è stato dedicato un omaggio a Luigi di Sarro (1941-1979), protagonista di una fase ormai storica della sperimentazione fotografica. A seguire il volume *Mezzo secolo fa* della collana Duale, con testi di Mirella Bentivoglio e incisioni di Gillo Dorfles è stato presentato dagli stessi autori. **Mara Borzone**